



Automotive 4.0, gli stati generali a Pontedera

Dopo il Festival della robotica a Pisa, si continua a parlare di tecnologia a livello nazionale in Toscana

In alcune aziende, robot e innovazioni elettroniche sono già all'opera. Da qui si parte per disegnare l'industria automotive del futuro

L'automobile del futuro? Se ne parlerà a **Pontedera il 26 e 27 ottobre** a **“Paradigma industria 4.0: applicazioni e implicazioni nel settore automotive”**, presso **Cerfitt** (Centro Ricerca e Formazione sull'Innovazione Tecnologica e il Trasferimento della Tecnologia). Per la **prima volta in Italia**, aziende e esperti del settore si confronteranno sull'impatto che le **tecnologie 4.0, alias robot, chip e big data**, avranno sulla produzione della componentistica per auto.

«Si parla di industria 4.0, e **mai ci si è concentrati sul settore automotive** e sui processi produttivi. Perciò abbiamo avviato una discussione con le Università, in particolare Pisa e Firenze, e aziende del settore, confrontandoci proprio sulle esperienze e le necessità di queste ultime» dichiara **Giuseppe Pozzana, presidente di Movet**, associazione organizzatrice della conferenza, che riunisce al suo interno aziende Università e centri di ricerca. L'obiettivo di Movet è creare sinergie tra partners pubblici e privati e informare e formare le aziende sulle nuove tecnologie.

Una prima volta che farà del convegno del 26 e 27 ottobre **gli stati generali dell'automotive 4.0 italiano**. Aprirà la convention, **Enrico Pisino, capo del settore Innovation del gruppo FCA** e presidente del Cluster Trasporti Italia 2020; ma c'è attesa anche per l'intervento, nel pomeriggio di giovedì 26, di **Maria Chiara Carrozza** della Scuola Superiore Sant'Anna. La seconda giornata sarà invece aperta **dall'assessore regionale** alle attività produttive **Stefano Ciuffo**, a cui si avvicenderanno gli interventi di **Andrea Bianchi, Direttore delle politiche industriali di Confindustria Nazionale**, e **Gianluigi Viscardi, Presidente del cluster nazionale “Fabbrica Intelligente”**.

Il valore aggiunto della due giorni pontederese è il **contatto con il mondo delle aziende**. La base di partenza sono i **tre workshops** organizzati da Movet, **nell'estate 2017**, presso **Continental, Magna Clausures e Pierburg**. Simulazione di casi pratici e verifica delle innovazioni 4.0 già presenti in queste aziende hanno permesso di affrontare il tema con un cambio di prospettiva: non le innovazioni possibili, ma quelle già presenti e la loro implementazione, studiandone le conseguenze.

Il workshop in **Continental** si è focalizzato sulla **robotica collaborativa** nei **processi produttivi**. Da qualche anno lo stabilimento di Pisa sta investendo in robotica avanzata sia inserendo **CoBot**

(COllaborative roBOT) per effettuare operazioni manuali che solitamente vengono affidate ad operatori di linea, sia AGV, cioè **piccoli carrellini che si muovono liberamente nello stabilimento**, perché dotati di sensori che permettono loro di fermarsi di fronte al passaggio di una persona. La nuova meccanizzazione, quindi, prevede l'uso di macchine intelligenti che condivideranno spazi e mansioni con l'uomo.

In **Magna Closures**, invece, si è guardato alla **logistica**, quindi ai metodi per la catalogazione e lo stoccaggio delle merci prodotte. I risultati raggiunti dalla Motrol con l'applicazione dei principi dell'Industria 4.0, hanno permesso una migliore gestione delle merci in entrata e di quelle in uscita, così da ridurre il materiale in magazzino del 50% e del 70% quello a bordo linea. In questo modo, si potrà dare spazio a nuove lavorazioni.

Infine in **Pierburg**, ci si è concentrati sull'**utilizzo di informazioni e dati**. Sono già realtà dei **chip** posti sulla pompe per motore, in grado di **monitorarne le attività** e le prestazioni giornaliere. I dati, così ottenuti, sono immediatamente disponibili per le **divisioni Ricerca e Sviluppo** dell'azienda, e forniscono informazioni utili alla produzioni di nuovi modelli, molto più di quanto possano fare i test in laboratorio.

«Il programma del convegno è il frutto del lavoro sinergico di colleghi delle **Università di Firenze e di Pisa** e di **tecnici e manager delle aziende coinvolte**. Ci auguriamo che le industrie Toscane, specie quelle medie e piccole, colgano questa occasione unica per accrescere le proprie competenze in questo ambito» dichiara **Marco Pierini, presidente del comitato scientifico di Movet**

La Toscana è un laboratorio nazionale che può contare su un settore automotive molto sviluppato. Secondo **dati Movet e Ircres** (Istituto di ricerca per la crescita economica sostenibile del CNR) pubblicati nel 2015, il settore ha prodotto ricchezza per circa **3 miliardi di euro l'anno**, di cui 1,3 dovuti a esportazioni. In totale si contano **14 mila occupati**, e 122 imprese. **Il 63% degli occupati** lavora in **grandi aziende**, spesso multinazionali con stabilimenti di produzione in Toscana, con più di 250 addetti; a seguire, **il 22% lavora nelle medie imprese, il 14% nelle piccole, l'1% nelle micro**. La provincia di Pisa, con Valdera e area pisana, raccoglie quasi la metà degli occupati. Seguono l'area livornese e infine la Versilia.

«L'introduzione di queste nuove tecnologie abilitanti dell'Industria 4.0, ed in particolare quella dei Robot Collaborativi, è estremamente importante per **ridurre il costo del lavoro** (ed aumentare l'affidabilità dei processi produttivi) in un paese come il nostro che soffre della concorrenza delle nazioni "Low Cost". Le multinazionali hanno due tipi di concorrenza, una esterna (i competitor veri e propri) e l'altra interna. Queste tecnologie sono fondamentali in un paese come l'Italia per mantenere o **recuperare il lavoro perduto** a favore delle nazioni dell'Europa dell'est» spiega **Enrico Rebaudo, vicepresidente Movet**.

La Regione ha deciso di fornire una cornice al settore manifatturiero 4.0 toscano (che naturalmente comprende anche quello importante dell'Automotive), con la recente creazione del **distretto tecnologico "Manufacturing 4.0"**. Il distretto dovrà mettere in rete, con stabilità e in maniera istituzionalizzata, le Università toscane, le aziende del settore e le istituzioni, in maniera da creare

sinergie e fornire servizi alle aziende. «I distretti (organizzati per tecnologie) puntano **sull'innovazione tecnologica**, in modo da **favorire la Ricerca & Sviluppo** delle aziende e di conseguenza **far aumentare l'occupazione** nella regione stessa (o nei periodi di crisi economica, a mantenere il livello occupazionale già raggiunto)» spiega **Alberto Marinai, presidente del comitato di indirizzo del Distretto "Manufacturing 4.0"**.

«Pontedera rinnova la sua tradizione di **"Città dei motori"**; oggi la robotica, la meccanica, i "motori 4.0" possono e devono essere per il nostro territorio, quello che la Vespa è stata nel dopoguerra: la leva della ripresa economica. Questa conferenza è un punto di partenza per mettere **a sistema la grande azienda con le piccole e medie imprese locali**, favorendo la loro collaborazione per creare occupazione e lavoro. Inoltre, nei giorni della conferenza si riunirà a Pontedera, il direttivo di "Città dei motori". » dichiara **Eugenio Leone, delegato per il comune di Pontedera nell'associazione Anci "Città dei motori"**.

Ufficio stampa: Luca Della Maggiora, 347/1727629, conferenze@movet.org
lucadellamaggiora@gmail.com

Segreteria Organizzativa: Debora De Pompa, Viale R. Piaggio, 32, 56025 Pontedera (PI), Tel. (+39) 0587-274804, info@movet.org

SCHEDA TECNICA

Movet – Associazione che comprende al suo interno 11 aziende (Continental Automotive Italy Spa, Compolab, Daxo Group, Edi Progetti E Sviluppo Srl, Evidence Srl, Gkndriveline, Intecs Spa, Magna Closures Spa, Pierburg Pump Technology Italia Spa, Pure Power Control, Schaeffler Italia Srl, Tecnalìa Italy, Universal Robots, Yanmar R&D Europe Srl), 2 centri di ricerca e servizi per aziende (Pontlab, Pont-tech), 5 dipartimenti universitari (dip tecnologie e processi un. degli studi guglielmo marconi, dip. ing civile industriale universita' di pisa, dip. ing. dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni univ. di pisa (destec), dip. ing. industriale universita' di firenze, dip.ingegneria dell'informazione universita' pisa, dipartimento di economia e management unipi)

Continental - Lo stabilimento Continental di Pisa consiste in due siti produttivi - Fauglia e San Piero a Grado. Si occupa dello sviluppo e della produzione di Iniettori a Benzina e Fuel Rails. Pisa è anche il "Lead Plant" degli iniettori e Fuel Rail per l'iniezione diretta a benzina. Lo stabilimento di Pisa è anche: centro mondiale di sviluppo generico e applicato degli iniettori benzina Iniezione Diretta, Centro mondiale di sviluppo generico e applicato dei Fuel Rail, Centro di sviluppo applicativo degli iniettori benzina bassa pressione, Centro mondiale di simulazione e validazione per la tecnologia Benzina Iniezione diretta. Ad agosto 2017, 1048 persone lavorano allo stabilimento pisano, di cui 354 impiegati e 694 operai. Il fatturato dell'azienda a fine 2016 è stato di 230 milioni di euro.

Magna Clausures – Lo stabilimento si trova a Guasticcie, in provincia di Livorno e produce serrature per auto per clienti internazionali come Audi, Porsche, Bentley, Ferrari, Maserati, FCA, arrivando in un anno a produrre 15 milioni di pezzi. L'impianto ha una superficie di 18mila metri quadrati e impiega 549 persone.

Pierburg Pump Technology Italy SpA - Parte del Gruppo Multinazionale Tedesco Rheinmetall che opera nel settore Automotive e nel settore Difesa in 29 paesi del mondo con circa 23.000 dipendenti e con un fatturato di circa 5.600 milioni di Euro. Nello Stabilimento Pierburg Pump Technology di Livorno si producono annualmente circa 3 milioni di Pompe Olio per motori endotermici e 1 milione di Pompe a Vuoto per il sistema frenante degli autoveicoli .I principali Clienti sono FCA, Ford, Renault e General Motors. A Livorno opera, con 60 ingegneri e tecnici specializzati, un Centro di Competenza per l'Innovazione, la Simulazione, il Calcolo e lo Sviluppo di tutte le Pompe Olio che vengono prodotte nel Gruppo.